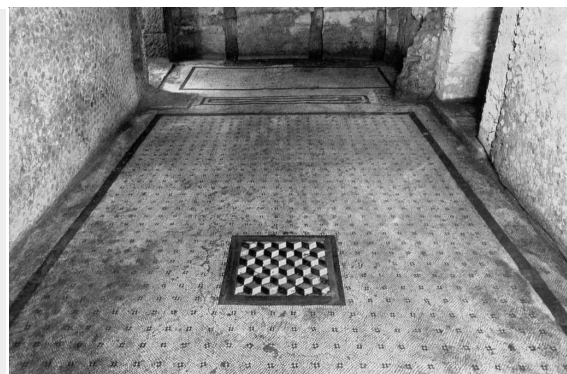
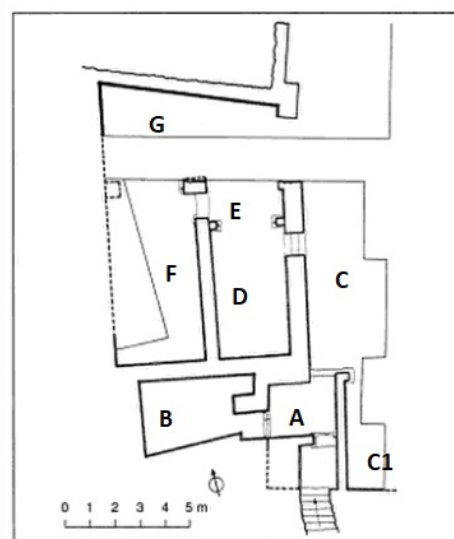


REGIO X, PALATINO, CASA DEI GRIFI, VANO D, TESSELLATO CON PSEUDOEMBLEMA – ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Resti di una casa repubblicana rinvenuta sotto il cd. Larario della Domus Augustana e subito a N di esso, nota in letteratura con il nome di Casa dei Grifi. Della casa è visibile l'area compresa entro i grossi piloni in calcestruzzo di fondazione del cd. Larario. Sono conservati per tutta l'altezza gli ambienti del piano inferiore, mentre del piano superiore rimangono i pavimenti e tre soglie. Le murature di questo piano sono andate quasi del tutto distrutte, dal momento che, prima del palazzo domiziano, su di esse era stato costruito un altro edificio di cui resta nell'area NE del Larario un tratto di pavimento in grosse lastre di marmo (imettio o bigio greco). Del piano inferiore rimangono sette vani (A-E; G), pavimentati in tessellato ed uno, di più recente rinvenimento, rinvenuto fuori dal Larario. Le strutture murarie della prima fase (fine del II sec.a.C.) sono in opera incerta, quelle della seconda fase (età sillana) sono in opera reticolata. La decorazione pittorica conservata sulle pareti è di Secondo Stile iniziale (finte colonne che si staccano dalle pareti; lunetta con grifoni in stucco) e si può ascrivere alla seconda fase, di età sillana, così come tutti i pavimenti a mosaico conservati nei vani. La tecnica muraria impiegata per il piano superiore era in opera reticolata. Delle murature oggi non rimangono che due tratti in opera incerta all'angolo SO del Larario. L'elemento più notevole è l'impluvio dell'atrio A di cui rimane parte della vasca con il margine presso l'angolo NE del Larario; inoltre si conservano due soglie in travertino allineate e vari brani di mosaico. Ancora si discute sulla contemporaneità o meno dei due piani: una parte della letteratura li ritiene coevi, una parte ritiene il superiore posteriore all'inferiore per la presenza dell'impluvio. La Morricone Matini (1967) non ha invece dubbi sulla contemporaneità dei due livelli della casa. Pianta edificio tratta da MORRICONE MATINI 1967.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente D (piano inferiore): ambiente solo in parte indagato a causa della fondazione domiziana. Il vano era originariamente pavimentato da un tessellato geometrico bicromo articolato in tre unità decorative, corrispondenti all'anticamera, alla soglia e all'alcova. Il pavimento è datato nella seconda fase edilizia di età sillana.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

Regio X, Palatino, Casa dei Grifi, vano D, tessellato con pseudoemblema

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 2008 – ENTE RESPONSABILE: SS BAR

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Pavimento in tessellato geometrico articolato in tre unità decorative corrispondenti all'anticamera o vano principale, alla soglia lunga e stretta e all'alcova: il vano è decorato da un punteggiato di crocette interrotto da uno pseudoemblema in opus sectile non marmoreo con cubi prospettici; la soglia è in semplice tessellato bianco delimitato da fasce di tessere nere; l'alcova è ugualmente in tessellato bianco con tessere policrome calcaree (litomarga verde, rosso antico, calcare nero e giallo) disposte a zampe di gallina.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

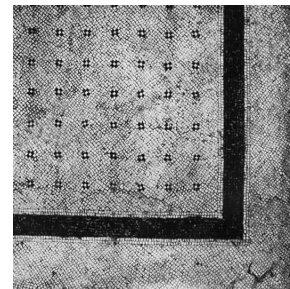
Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: anticamera

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata a emblema/pseudoemblema

CROMIA: policromo

Punteggiato di crocette bicrome, interrotto da uno pseudoemblema con disegno di esagoni articolati internamente in tre rombi (cubi prospettici) nei colori bianco, verde e nero.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8-1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1i – linea doppia		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 2.65 m – LARGHEZZA: 1.80 m

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

opus sectile (sectile a base non marmoreate tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8-1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 108a – punteggiato di crocette bicrome, in colori contrastanti		
*a cubi prospettici	0.05	

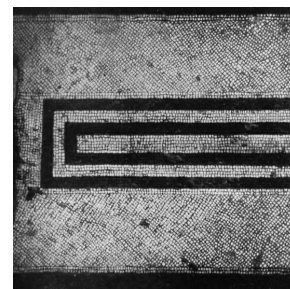
REFERENZA FOTOGRAFICA: da Morricone Matini 1967, tav. II, 9.

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: bicromo

La soglia è costituita da due rettangoli inserti all'interno l'uno dell'altro, in tessellato bianco, delimitato da quattro file di tessere nere.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8-1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8-1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

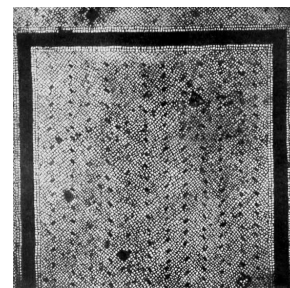
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Morricone Matini 1967, tav. III, 10.

PARTE DELL'AMBIENTE: alcova

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa
CROMIA: policromo

Punteggiato con inserti calcarei policromi disposti a zampe di gallina.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8-1 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 2.55 m – LARGHEZZA: 0.35 m
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato con inserti di tessere musive di modulo maggiore)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 0.8-1; ca. 2 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 107d – punteggiato di tessere rettangolari a zampe di gallina		

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Morricone Matini 1967, tav. IV, 11.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Stato

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GIORDANI D'E. 2003. *Scatole, pavimenti e incrostazioni: i rivestimenti policromi pavimentali e parietali in marmo e materiali litici e litoidi dall'antichità romana in Etruria e*

GUIDOBALDI, F. 2003, *Secula pavimenta e incrustationes: i rivestimenti policromi pavimentari e parietari in marmo o materiali lucri e itolici dell'antichità romana*, in *Eternità e nobiltà di materia. Itinerario artistico tra le pietre policrome*, Firenze, 18, fig. 3.

MARELLA VIANELLO, M.L. 1950, *Roma (Palatino). Nuove indagini compiute nella zona della "Casa dei Grifi"*, in *Notizie degli Scavi di Antichità. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei.*, Roma, 75, fig. 7.

MORRICONE MATINI, M.L. 1967, in *Regione Prima. Roma: Reg. X, Palatium (Mosaici Antichi in Italia)*, Roma, pp. 24-26, nn. 9-11, fig. 8, tavv. II, III, IV, XXVI e D, 2.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Rinaldi, Federica, Regio X, Palatino, Casa dei Grifi, vano D, tessellato con pseudoemblema, in TESS – scheda 4860

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=4860>), 2008

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=4860>

DATA SCHEDA: 2008 | AUTORE: Rinaldi, Federica | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca | AGGIORNAMENTO: 2017 | COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: D'Anna, Carmen